

Enti, tagli e polemiche Valerio: «Il sospetto è che siano fabbriche di poltrone». Zilio replica: «Il mio ente tra i più virtuosi d'Italia»

Confapi contro la Camera di commercio «Vende partecipate che nessuno vuole»

Sul mercato dieci società: 4 in liquidazione, due in passivo e una fallita

2012, anno dell'ultimo bilancio disponibile). Mentre l'altra, governata come amministratore unico dall'ex segretario generale della Provincia Girolamo Amodeo, è nientemeno che fallita e, due anni fa, ha fatto registrare un passivo di oltre 14 milioni e mezzo di euro.

«La maggior parte di questi enti - sottolinea Carlo Valerio,



C. Valerio (Confapi)
Visti i conti di questi enti viene il sospetto che siano serviti a spartire poltrone

PADOVA - Ci siamo. Vanno infatti presentate entro le 12 di domani, agli uffici di piazza Insurrezione, le offerte per prendere parte alla vendita all'asta delle quote possedute dalla Camera di Commercio in 10 società pubblico-private del territorio. La speranza dell'istituto presieduto, da fine giugno 2013, da Fernando Zilio è quella di incassare almeno 9 milioni e mezzo di euro, cioè la somma del patrimonio netto detenuto dall'ente camerale in ognuno dei 10 «beni» messi sul mercato. Dando però una rapida occhiata al profilo di questi «beni», ci si accorge immediatamente che soltanto 3 di essi hanno il bilancio in attivo. Ben 4, invece, risultano in liquidazione. Mentre, tra i restanti 3, due hanno i conti in «rosso» ed uno, addirittura, è fallito.

Partiamo dalle tre società che sembrano godere di discreta salute. Si tratta di: «A4 Holding Spa», il gruppo che gestisce l'autostrada «Serenissima» e che è guidato dall'ex presidente della Provincia di Vicenza Attilio Schneck (bilancio 2013 chiuso con un utile di oltre 12 milioni di euro); «Certottica Scarl», l'istituto italiano per la certificazione dei prodotti ottici che ha sede a Longarone, in provincia di Belluno (+34.895 euro nel 2013); e «Distretto Veneto Refrigeri-cool Scarl», il consorzio regionale del condizionamento e della refrigerazione industriale (+46.591 nel 2013). Nei 3 enti appena citati, il patrimonio netto della Camera di Commercio (che è pure il prezzo fissato come base d'asta) è rispettivamente di: circa 8 milioni e 630mila euro e poco meno di

2mila euro. I 4 «beni» in liquidazione, invece, sono: «Aeroporto Civile di Padova Spa» (bilancio 2013 chiuso con un passivo di oltre 168mila euro); «Distretto del Mobile Scarl» (-28.967 euro nel 2013); «Mip Engineering Srl», già presieduto dall'ex numero uno della Provincia di Padova Vittorio Casarin (-498.846 euro nel 2013); e «Obiettivo Sviluppo Spa» (-677.385 euro nel 2013). Veniamo ora alle 3 società rimanenti.

Due di esse risultano in «rosso»: «Gra di Padova Spa», ancora guidata dall'ex presidente della Camera di Commercio Roberto Furlan (-70.396 euro nel 2013); e «Parco Produttivo del Fiumicello Spa» (-61.512 euro nel

presidente provinciale delle piccole e medie industrie - possiede decisamente poco appeal. E, vedendo come sono messi i loro conti, mi viene il sospetto che molti di essi siano stati costituiti ad arte soltanto per spartire posti a sedere nei vari consigli d'amministrazione». «Ognuno è libero di pensare e dire quello che vuole - replica il numero uno di piazza Insurrezione Zilio - Ed io potrei cavarmela affermando che sono qui appena da un anno e qualche mese. L'ordine di uscire dalle società partecipate è arrivato direttamente dal premier Matteo Renzi e noi ci siamo subito adeguati: vedrete che, a breve, cercheremo di vendere all'asta anche qualche "pezzo" più prelibato. La nostra Camera di Commercio è una delle più virtuose d'Italia. Se così non fosse, d'altronde, non saremmo mai stati in grado di stanziare circa 15 milioni di euro per il Centro Congressi da realizzare in Fiera».

Davide D'Attno
DIRETTORE RESPONSABILE

Le partecipate sul mercato

| | | | |
|--|--|--|--|
| | A4 Holding Spa in liquidazione a passivo di 12.136.001 euro | | Mip Engineering Srl in liquidazione a passivo di 498.846 euro |
| | Certottica Scarl in liquidazione a passivo di 34.895 euro | | Obiettivo Sviluppo Spa in liquidazione a passivo di 677.385 euro |
| | Distretto Veneto Refrigeri-cool Scarl attivo di 46.591 | | Gra di Padova Spa passivo di 70.396 euro |
| | Aeroporto Civile di Padova Spa in liquidazione a passivo di 168.384 euro | | Parco Produttivo del Fiumicello Spa passivo di 61.512 euro |
| | Distretto del Mobile Scarl in liquidazione a passivo di 28.967 euro | | Attiva Spa fallita e passivo di 14.000.778 euro |

COMPTON

» **La protesta** Un artigiano: «Per otto mesi verso 77 euro in più di tutto il 2013. Ora basta»

«Tari carissima, la paghi il sindaco»

PADOVA - Da 452 euro per 12 mesi a 528 euro di acconto per i primi otto mesi dell'anno. E' l'incredibile impennata della Tari, ex Tarsu, la tassa sull'asporto rifiuti registrata da **Loris Ravazzolo**, un meccanico padovano di via dell'Artigianato. Impennata che ha convinto l'artigiano a decidere di non pagarla. «Io non la pago - ha spiegato - ho spedito la busta con il modello F24 al sindaco Massimo Bitonci. La paghi lui. Tagli gli stipendi ai manager pubblici, tagli le spese di palazzo Moroni, anziché continuare a torchiare la gente che lavora».

«A gennaio avevo anche deciso di farla

finita - ha spiegato Ravazzolo, che dal 2011 è stato costretto a licenziare tutti e sette i dipendenti - ho mantenuto il cappio in officina per continuare a ricordarmi quanto in basso ero caduto». Da qui l'invito rivolto ad altri imprenditori in queste condizioni affinché si uniscano alla protesta. Non va dimenticato che oltre il 90% di rifiuti creati da un'officina vengono già autonomamente smaltiti in qualche pezzo di carta o involucro. Per questo Ravazzolo ha deciso di rivolgersi a Federcontribuenti Nord Est per chiedere aiuto. «Sono d'ac-

cordo con Ravazzolo. La Tari è troppo cara, soprattutto per le aziende - commenta l'assessore al Bilancio Stefano Grigoletto - ma la tassa non viene pagata al Comune, ma alla multiutility con quartier generale a Bologna. Il signor Ravazzolo, con la sua giusta protesta, sta confermando che la fusione voluta dal Pd sta portando a risultati opposti rispetto a quelli che erano stati propagandati. Il destinatario a cui il signor Ravazzolo dovrebbe mandare il suo F24 non è il sindaco attuale, ma quello precedente, con il suo vice». (r.l.ba.)

8 SERVIZIO CHERSERA TA

Padova

Enti, tagli e polemiche Valerio: «Il sospetto è che siano fabbriche di poltrone». Zilio replica: «Il mio ente tra i più virtuosi d'Italia»

Confapi contro la Camera di commercio «Vende partecipate che nessuno vuole»

Sul mercato dieci società: 4 in liquidazione, due in passivo e una fallita

La partecipate sul mercato

La protesta Un artigiano: «Per otto mesi verso 77 euro in più di tutto il 2013. Ora basta»

«Tari carissima, la paghi il sindaco»

Divieti, trecento in piazza sfidano Bitonci

Studenti, politica e gente comune sgarrarla contro il muro di no della giunta



Studenti, politica e gente comune sgarrarla contro il muro di no della giunta